



**COMUNE DI POMARANCE**  
**Provincia di Pisa**

**SETTORE AFFARI GENERALI**  
**Ufficio**

**NUMERO SETTORIALE: 237 DEL 22.07.2019**  
**NUMERO PROPOSTA: 568**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE**  
**N. 595 del 22.07.2019**

**NUMERO GENERALE**

**DATA**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO E STORICO DEL COMUNE DI POMARANCE DAL 05/08/2019 AL 31/12/2019.- CIG ZCE29435D2.-**

**PUBBLICAZIONE**

Copia del presente atto è pubblicata al N. 0 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 22.07.2019

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTURA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO E STORICO DEL COMUNE DI POMARANACE DAL 05/08/2019 AL 31/12/2019.- CIG ZCE29435D2.-

## **IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 13/12/2018 con la quale si approvava il progetto inerente la gestione del servizio di protocollo informatico, archiviazione ottica per la conservazione e archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente e riordino archivio di deposito e archivio storico;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29/03/2019 con la quale si approvava l'accordo tra il Comune di Pomarance e l'Unione Valdera (ente capofila della Rete Documentaria Pisana Bibliolandia) per la gestione del servizio di protocollo informatico, archiviazione ottica per la conservazione, archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente ed il riordino dell'archivio di deposito e storico dal 1° gennaio al 30 giugno 2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17 maggio 2019 con la quale si disponeva di proseguire con la gestione esternalizzata del servizio di protocollo informatico, archiviazione ottica per la conservazione, archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente ed il riordino dell'archivio di deposito e storico dal 1° luglio al 31 dicembre 2019, mediante affidamento all'esterno ai sensi del D.Lgs. 50/2016, dando altresì mandato al Direttore del Settore Affari Generali di adempiere agli atti amministrativi conseguenti;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 536 del 01/07/2019 con la quale si affidava lo svolgimento dal 30/06/2019 al 02/08/2019 del servizio di protocollo informatico, archiviazione ottica per la conservazione e archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente e riordino archivio di deposito e archivio storico all'Unione Valdera per i tempi strettamente necessari all'avvio e alla conclusione del procedimento amministrativo di affidamento all'esterno del servizio;

**PRESO ATTO** che il servizio in oggetto deve essere affidato all'esterno dal 05/08/2019 al 31/12/2019;

**VISTE** le normative di settore di recente emanazione ed in particolare il D.L. 34/2019 convertito in Legge 58/2019 ed in attesa di stabilire i bisogni assunzionali;

**RICHIAMATO** l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ed ii., che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 Legge di Bilancio 2019 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare i comma 1 e 3 dell'art. 1, che prevedono rispettivamente:

- a. il comma 1 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip o di utilizzarne i parametri di qualità - prezzo ivi previsti (benchmarking);

- b. il comma 3 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionale e le eventuali eccezioni ammesse;

**RICHIAMATA** la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 e dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii.;

**ACCERTATO** che non sono attive convenzioni CONSIP per i servizi di cui all'oggetto della presente determinazione;

**RICHIAMATO** l'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 che recita espressamente: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22/12/2014 con la quale viene designato il soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L. 66 del 2014 convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 e viene altresì individuato START di cui all'art. 47 della Legge Regionale 38/2007 quale sistema telematico di cui agli art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 e art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/06, a disposizione per le stazioni appaltanti del territorio regionale;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 1 della Convenzione per la costituzione della CUC Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/03/2018, la quale dispone che i Comuni associati procedono autonomamente ad affidare contratti di valore inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture e, quelli pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione (MePA, START, salvo se altri), fatta salva la possibilità di ricorrere alla CUC anche per le sopraccitate procedure;

**RITENUTO** per quanto sopra di procedere, attraverso il sistema telematico START, all'affidamento diretto del servizio di gestione del protocollo e degli archivi con il criterio del minor prezzo;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019 n.55 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite art. 32 comma 2 determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera di Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la sentenza n. 533 del 12 settembre 2018, con la quale il Tar Molise, Campobasso, sezione I, ha stabilito che:

- l'affidamento diretto entro i 40mila euro integra una procedura “ultra-semplificata” in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessaria un'adeguata motivazione;

- a tenore dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per gli importi inferiori a 40.000,00 euro, le P.A. possono procedere “*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*” facendo a meno anche del confronto di offerte, ritenendo l'affidamento come una procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale;

**VISTA** la deliberazione ANAC n. 899 del 17/10/2018 nella quale si stabilisce che per contratti di valore inferiore a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto senza alcun confronto competitivo tra due o più imprese purché la stazione appaltante adotti una determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la sentenza del TAR Puglia-Lecce n. 1834 del 6 dicembre 2018 nella quale si stabilisce che un appalto di servizi dal valore inferiore ad € 40.000,00 può ben essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) senza bisogno di consultare due o più ditte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.; la consultazione di due o più imprese diventa solo possibile e non obbligatoria per la stazione appaltante da cui consegue che tale procedura informale e snella non può essere inquadrata nel novero delle procedure ordinarie applicando ad essa tutte le regole previste per queste ultime, soprattutto se la stessa procedura prevede, al suo interno, clausole tese a mantenere la snellezza della stessa;

**CONSIDERATO** che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana dispone di un elenco di operatori economici prestatori di servizi archivistici;

**RITENUTO** di ricorrere all'elenco suddetto per individuare gli operatori da invitare per la richiesta di offerta;

**RITENUTO** altresì di aggiudicare il servizio con il criterio del minor prezzo mediante indicazione del valore unitario inferiore rispetto all'importo presunto di € 11.214,00 oltre IVA 22% da applicare sul prezzo unitario offerto (prezzo/ora);

**PRESO ATTO** che nel rispetto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 lett. a, b, d e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. di stabilire:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la gestione del servizio di protocollo informatico e la gestione degli archivi secondo principi di economicità, efficienza, efficacia, rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, professionalità e responsabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) l'oggetto del contratto è la gestione del servizio di protocollo informatico, dell'archiviazione ottica per la conservazione e dell'archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente e il riordino dell'archivio di deposito e dell'archivio storico del Comune di Pomarance dal 05/08/2019 al 31/12/2019;

c) il contratto di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ed in particolare con determina-contratto trasmessa per mail o per PEC;

d) l'importo presuntivo è di € 11.214,00 oltre IVA 22% per un totale € 13.681,08;

e) il fornitore è da individuare sulla base dell'offerta prodotta sulla piattaforma telematica regionale START mediante il criterio del minor prezzo, sull'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a), lettera b-bis), comma 4, comma 10 bis e art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019 n.55;

f) le modalità di scelta del contraente sono quelle di cui all'art. 32 c. 2; art. 36 comma 2 lettera A), art. 37 e art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

g) la procedura di affidamento è diretto mediante START;

h) le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito;

**VISTO** il paragrafo 4.1.3. delle già richiamate Linee Guida il quale prevede che “Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il paragrafo 4.2.3. delle già richiamate Linee Guida che stabilisce: “Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1,4 e 5, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la PA in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, Legge 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. Sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad

effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e dell'effettuazione dello stesso”;

**DATO ATTO** che trattandosi di servizio di natura intellettuale non è necessario redigere il DUVRI e che pertanto i costi della sicurezza per rischio di interferenza sono pari a zero;

**DATO ATTO** che sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019 sul Capitolo **82/11** esistono idonee disponibilità per l'affidamento del servizio la cui spesa massima è valutabile in € 11.214,00 oltre IVA 22% per un totale pari ad € 13.681,08;

**DATO ATTO** che l'ammontare definitivo della spesa ed il fornitore sono determinabili solo dopo l'offerta economica avanzata dall'operatore sulla piattaforma telematica regionale START e all'atto della proposta di aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento è la sottoscritta Direttore del Settore Affari Generali;

**DATO ATTO** di avere acquisito ai sensi della legge 136/2010 il CIG in modalità smart **ZCE29435D2**

**DATO ATTO** che:

- non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

**VISTI:**

il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm. ed ii.;

la Delibera C.C. n.101 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio pluriennale 2019 – 2021;

la Delibera di Giunta Comunale n. 4/04.01.2019 di approvazione del PEG 2019.

**DETERMINA**

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare i modelli allegati necessari per procedere all'affidamento diretto del servizio di protocollo informatico, archiviazione ottica per la conservazione e archiviazione fisica della documentazione nell'archivio corrente e riordino archivio di deposito e archivio storico per il periodo 05/08/2019-31/12/2019 mediante piattaforma telematica START;
- 3) di aggiudicare il servizio con il criterio del minor prezzo previsto dall'articolo 95 comma 4 D.lgs. n. 50/2016 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019 n.55 mediante ribasso sull'importo presunto di spesa posto a base di gara pari ad € 11.214,00 oltre IVA 22% da applicare sul prezzo unitario di € 21,00;
- 4) di quantificare, come di seguito descritto, in € 11.214,00 oltre IVA 22% per un totale pari ad € 13.681,08 la spesa massima presunta del servizio da affidare per il periodo 05/08/2019 - 31/12/2019;

	Prezzo orario	Ore presunte 05/08/2019-31/12/2019	Totale spesa presunta €
Servizio di protocollo, archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico	21,00 €	534	11.214,00 €
		<i>Totale €</i>	11.214,00 €
		<i>IVA 22%</i>	2.467,08 €
		<i>Totale IVA inclusa €</i>	13.681,08 €

- 5) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed ii. quanto segue:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la gestione del servizio di protocollo informatico e la gestione degli archivi secondo principi di economicità, efficienza, efficacia, rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, professionalità e responsabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia;
  - b) l'oggetto del contratto è la gestione del servizio di protocollo informatico, dell'archiviazione ottica per la conservazione e dell'archiviazione fisica della

documentazione nell'archivio corrente e il riordino dell'archivio di deposito e dell'archivio storico del Comune di Pomarance dal 05/08/2019 al 31/12/2019;

c) il contratto di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ed in particolare con determina-contratto trasmessa per mail o per PEC;

d) l'importo presuntivo è di € 11.214,00 oltre IVA 22% per un totale € 13.681,08;

e) il fornitore è da individuare sulla base dell'offerta prodotta sulla piattaforma telematica regionale START mediante il criterio del minor prezzo, ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a), lettera b-bis), comma 4, comma 10 bis e art. 36 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019 n.55;

f) le modalità di scelta del contraente sono quelle di cui all'art. 32 c. 2; art. 36 comma 2 lettera A), art. 37 e art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

g) la procedura di affidamento è diretto mediante START;

h) clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito;

**6)** di dare atto che le somme necessarie all'affidamento del servizio troveranno copertura sul Capitolo 82/11 per € 13.681,08 per l'annualità 2019 del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 e che l'ammontare definitivo della spesa ed il fornitore sono determinabili solo dopo l'offerta economica avanzata dall'operatore sulla piattaforma telematica regionale START e all'atto della proposta di aggiudicazione;

**7)** di aver acquisito in modalità semplificata, ai sensi della legge 136/2010, del D.L. n. 66/2014, art. 9, c. 4 e dell'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014 il CIG: **ZCE29435D2**;

**8)** di dare atto che:

a. non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

b. il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

c. il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

d. il responsabile unico del procedimento, ai sensi di quanto disposto dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/90 è il Direttore del Settore Affari Generali;

e. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni dalla sua esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

f. si provvederà al rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 pubblicando il presente atto sul sito dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

g. la presente determinazione sarà:

1. trasmessa al Settore Finanze e Bilancio per i conseguenti adempimenti;
2. pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi e pubblicata sul sito istituzionale [www.comune.pomarance.pi.it](http://www.comune.pomarance.pi.it) nella sezione Amministrazione Trasparente;
3. comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Generale.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELL'ARCHIVIO CORRENTE E DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO E STORICO DEL COMUNE DI POMARANCE DAL 05/08/2019 AL 31/12/2019.- CIG ZCE29435D2.-

A) Parere in ordine alla regolarità **TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto **Direttore del Settore AFFARI GENERALI** vista la proposta di determinazione in oggetto

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore AFFARI GENERALI  
DOTT.SSA ELEONORA BURCHIANTI

B) Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto dr. Rodolfo Noccetti - **Direttore del SETTORE FINANZE e BILANCIO**, vista la proposta di determinazione in oggetto

**Effettuate le seguenti verifiche:**

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della Giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente  non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali)  rispettati  non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari:  rispettate  non rispettate

- assunzione CIG:  obbligatorio  non obbligatorio  
↓  
 assunto  
↓

non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare  non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità  coerenti  non coerenti

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/10:  soggetto  non soggetto

rientra nei limiti  
 non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture  coerente  non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi  coerenti  non coerenti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario:   
coerenti  non coerenti

### **Per locazioni passive e acquisti di immobili**

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di

locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

### **Per gli incarichi:**

coerente  non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente       non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12 (temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici  sì  no

**Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:**

coerente       non coerente con il piano delle opere pubbliche

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore Finanze e Bilancio

**Dott. Rodolfo Nocetti**

**VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL' ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 .**

**Cap.      Imp. N.**

**data**

**IL DIRETTORE DEL SETTORE  
FINANZE e BILANCIO  
Dr. Rodolfo Nocetti**